



youth walkers

formare alla sostenibilità
gli animatori socio-educativi

a cura di
Angelo Fanelli



liberopensatore.it
libero pensatore

Youth Walkers:
formare alla sostenibilità gli animatori socio-educativi

A cura di Angelo Fanelli



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

2025-1-IT03-KA153-YOU-000302392

“The Pilgrimage To Sustainability:
Youth worker Training along the Way of St. Francis”

© 2026 Liberopensatore APS, Perugia

I edizione: Febbraio 2026

Editing: *Angelo Fanelli*

Photos: *Camilla Tiefensee Schroeder, Elisabetta Arletti*

ISBN 978-88-947120-4-9

Websites:

www.pilgrimagetosustainability.org

www.edizioniliberopensatore.it

www.liberopensatore.it

Contatti: *APS LiberoPensatore*

Via Montefreddo 13 - 06132 Perugia (ITALY)

associazione@liberopensatore.it



Co-finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Italiana per la Gioventù (AIG). Né l'Unione europea né l'AIG possono esserne ritenute responsabili.

Sommario

- 5 *Prefazione di Giuseppe Delmestri* (Università LUISS G. Carli Roma)
- 7 Introduzione (*Angelo Fanelli*)
- 11 La fonte della giovinezza: un modello delle competenze per formare gli youth worker alla sostenibilità (*Angelo Fanelli*)
- 51 Il Pellegrinaggio della Sostenibilità: un modello formativo per gli youth workers (*Angelo Fanelli*)
- 71 Misurare l'efficacia della formazione per youth workers: una metodologia skill-based ed applicazione al Pellegrinaggio della Sostenibilità (*Angelo Fanelli*)
- 91 Il cammino nel training, ovvero un training in cammino (*Antonio Lemmi*)
- 95 Cammina e passa via (*Akash*)
- 96 Riflessioni sul cammino (*Lucia Parma*)
- 99 La sostenibilità: un cammino di cittadini della terra (*Valentina Leardi*)
- 121 Emanuele Tellini (*Emanuele Tellini*)
- 125 L'Istituto Omnicomprensivo Fanfani Camaiti accoglie il Gruppo Erasmus+ "Pilgrimage To Sustainability"
- 131 Il passo del pane: educare camminando, nutrire creando comunità (*Samuel Proietti*)
- 137 Vivere in armonia con Madre Terra (*Dario e Federica*)
- 141 San Francesco e la sostenibilità: "vai e ricostruisci la mia chiesa" (*Fra Benedict*)
- 159 Un pellegrinaggio nella natura: una trasformazione personale e professionale (*Elisabetta Danciu*)
- 165 Nell'era dell'IA, cerco possibilmente di trovare la mia identità sociale (*Yi Deng*)

- 173 Il pellegrinaggio come metafora di trasformazione del sé per raggiungere la vera sostenibilità (*Elisabetta Arletti*)
- 179 Passo dopo passo. Memoria di un Cammino, dove la natura e i compagni di viaggio si uniscono al percorso interiore in armonia (*Emanuela Slanzi*)
- 185 Acque agitate e fangose, abbracciate dalla natura (*Ivona Radic*)
- 189 Il pellegrinaggio dal punto di vista dello youth worker (*Žsuzsanna Juhász*)
- 193 Fianco a fianco (*Nicola Porcari*)
- 200 *AMITY - Friends of Europe*
- 201 *Origó Műhely - Origo Workshop*
- 202 *Asociatia Pedagogilor Sociali CHEIA*
- 203 *Rural Technological Development Association*
- 204 *Laboratory of Georgia*
- 205 Il percorso
- 216 Ringraziamenti



Prefazione

Giuseppe Delmestri

Professore di Studi Organizzativi e Sostenibilità

(Università LUISS Guido Carli, Roma)

Questo volume rappresenta un contributo tempestivo e intellettualmente solido ai dibattiti contemporanei su sostenibilità, lavoro con i giovani e apprendimento. Dal mio punto di vista, è particolarmente incoraggiante vedere un approccio che non tratta la sostenibilità semplicemente come un insieme di principi astratti o prescrizioni tecniche, ma piuttosto come un processo vissuto, praticato e relazionale.

Ciò che emerge con maggiore chiarezza è la coerenza metodologica del progetto. L'apprendimento non è concepito come trasmissione di informazioni, ma come un processo che si dispiega attraverso l'esperienza, il movimento e l'*embodied engagement*. Camminare, abitare luoghi, condividere ritmi, fatica, riflessione e silenzio non sono elementi accessori della formazione qui descritta; ne costituiscono il nucleo, in linea con l'esempio di San Francesco. Questa enfasi sull'*embodiment* — l'"incarnazione" — è particolarmente importante in un momento in cui l'apprendimento è sempre più disincarnato, mediato e astratto. Ri-ancorando l'apprendimento al corpo, al luogo e alla pratica condivisa, i contributi di questo volume ci ricordano che la conoscenza è sempre *situata* e che comprendere la sostenibilità richiede più della consapevolezza cognitiva: richiede esperienza vissuta ed un certo grado di sofferenza.

Altrettanto significativa è l'attenzione rivolta alle comunità locali e alla costruzione di reti relazionali a livello territoriale. La sostenibilità, come emerge da queste pagine, non è qualcosa che può essere imposto dall'alto o importato in blocco da modelli universali. Si costruisce invece attraverso relazioni, cura, reciprocità e responsabilità verso luoghi specifici e le persone che li abitano. L'attenzione all'apprendimento basato sulla comunità e alla coltivazione di legami sociali locali è in forte sintonia con le prospettive organizzative che enfatizzano l'integrazione, la costruzione di senso collettivo e le

basi sociali della resilienza a lungo termine.

La diversità di voci e formati raccolti in questo libro – capitoli analitici, resoconti riflessivi, contributi metodologici e narrazioni personali – ne rafforza ulteriormente il valore. Insieme, offrono non solo una ricca documentazione di un progetto specifico, ma anche una riflessione più ampia su come i processi di apprendimento possano essere progettati per promuovere responsabilità, capacità di azione e connessione in un'epoca segnata da frammentazione e sconvolgimenti ecologici.

Per studiosi, professionisti ed educatori, questo volume offre sia ispirazione che spunti concreti. Dimostra che è possibile progettare percorsi di apprendimento rigorosi senza essere rigidi, riflessivi senza essere distaccati e trasformativi senza essere prescrittivi. In tal modo, sostiene con forza la sostenibilità come pratica profondamente umana, relazionale e incarnata, che si sviluppa passo dopo passo, lungo il percorso.



Introduzione

Angelo Fanelli, Ph.D.

Coordinatore di progetto, Pellegrinaggio della Sostenibilità
LiberoPensatore APS Perugia

Poichè, siccome in questo mondo i venti contrari prevalgono di gran lunga sui venti di poppa (...), così il più delle volte il Commodoro sul cassero riceve di seconda mano l'aria dai marinai del castello. Egli crede di respirarla per primo, ma non è così. In modo consimile le comunità guidano i loro capi in molte altre cose, nel tempo stesso che i capi nemmeno lo sospettano.

H. Melville, *Moby Dick*

Se il fato non ti fa ridere, vuol dire che non hai capito la battuta.

G. D. Roberts, *Shantaram*

Come il proverbiale uccello che porta acqua nel becco per spegnere un incendio che divampa nel bosco, probabilmente siamo ben oltre il punto in cui possiamo effettivamente far qualcosa per il nostro pianeta, per le nostre comunità e per noi stessi; eppure, dobbiamo agire.

Youth Walkers è il racconto di uno di questi piccoli tentativi. Basato sulla ricerca di soluzioni alla “crisi ambientale” nella propria interiorità piuttosto che nel chiacchiericcio esteriore dei quadri normativi, tra il 2 e il 14 settembre 2025 il *Pellegrinaggio alla Sostenibilità* ha condotto 28 giovani e *youth workers* in un'esperienza formativa lungo la *Via di Francesco*, un percorso di oltre 160 km che collega il Santuario della Verna in Toscana con Assisi, città natale di San Francesco, in Umbria.

Co-finanziato dal programma *Erasmus+* della Commissione Europea, il progetto si rivolge specificamente ai giovani ed ai membri d'una professione che sta vivendo sviluppi decisivi in tutta l'UE: gli animatori socio-educativi, o *youth workers*.

In effetti, in molti Paesi la crescente attenzione di esperti e decisori politici verso coloro che “lavorano con e per i giovani” ruota attorno ad un paio di domande fondamentali e interconnesse: qual è esattamente il “lavoro” che dovrebbe essere svolto “con e per” i giovani? Come dovrebbero essere formati questi “lavoratori” per tale incarico?

Il *Pellegrinaggio della Sostenibilità* è un tentativo di rispondere a questi interrogativi in relazione alla crisi ambientale, e *Youth Walkers* è un resoconto delle riflessioni, delle impressioni e delle esperienze di coloro che hanno partecipato al progetto.

Il presente volume condivide il titolo con il magistrale mini-film dell'artista e *videomaker* danese Camilla Tiefensee Schroeder, che ci ha accompagnato lungo il percorso (visibile sul sito web del progetto). Mentre Camilla ci presenta un racconto fatto di immagini in movimento, suoni ed emozioni, il presente volume opera principalmente attraverso la parola stampata e le immagini: le splendide foto di Camilla e le “riflessioni visive” tracciate durante l'esperienza dai partecipanti sul loro Diario Personale di Cammino.

La prima sezione offre una visione del Pellegrinaggio dal punto di vista del *team* organizzativo: nei primi tre capitoli, delinea rispettiva-



mente i fondamenti teorici di un modello di competenze per la formazione degli operatori giovanili sulla sostenibilità, descrivo l'applicazione concreta al contesto pedagogico del Pellegrinaggio e illustro i risultati di un'indagine che misura l'efficacia della formazione del Pellegrinaggio in termini di sviluppo delle competenze.

Nei capitoli successivi, la coordinatrice per la sostenibilità del progetto, Valentina Leardi, illustra il progetto dal suo punto di vista, seguita dal coordinatore escursionistico Antonio Lemmi, che offre il suo punto di vista sull'argomento, e dalla responsabile della formazione artistica Lucia Parma.

La seconda sezione presenta i *Custodi della Sostenibilità*: donne, uomini ed organizzazioni che operano oggi nel Casentino e Valtiberina impegnati nella sostenibilità a vario titolo.

La terza sezione accoglie *le voci dei partecipanti*: giovani e operatori giovanili che raccontano al lettore le loro esperienze vissute lungo i 108 km e gli 11 giorni del Pellegrinaggio. In questa sezione, il lettore troverà un approfondimento su come un insolito "corso di formazione per operatori giovanili", che rievoca nel XXI secolo la medievale "tecnologia del sé" del Pellegrinaggio, venga percepito da un ampio gruppo di partecipanti diversi per genere, nazionalità, *background* professionale, disabilità, esperienze di vita ed età.

La sezione seguente include una presentazione di ciascuna delle organizzazioni partner che hanno preso parte al progetto, seguita da una descrizione tappa per tappa del percorso e del terreno percorsi dal gruppo nel settembre 2025.

La mia speranza è che, prima di evaporare, queste poche gocce informino, incuriosiscano, ispirino e, in definitiva, invitino il lettore a iniziare a camminare: metaforicamente e letteralmente.

Perugia, 27 Gennaio 2026

Clothes of Saint Francisco
12.9.2026. Assisi,

(c) 2026 APS Libero Pensatore, Perugia (ITALY)

Finito di stampare nel Febbraio 2026

Digital Point srl Ponte Felcino (PG)

www.liberopensatore.it



Qual è esattamente il “lavoro” che dovrebbe essere svolto “con e per” i giovani? Come dovrebbero essere formati i “lavoratori della gioventù”?

Nel 2025, il *Pellegrinaggio alla Sostenibilità* ha condotto 28 giovani e *youth workers* lungo 108 km della *Via di Francesco*, da La Verna in Toscana ad Assisi in Umbria, in un’esperienza formativa co-finanziata dal programma *Erasmus+*. Questo volume riunisce riflessioni teoriche e metodologiche col racconto di chi ha vissuto un’esperienza unica.

“Ri-ancorando l’apprendimento al corpo, al luogo e alla pratica condivisa, i contributi di questo volume ci ricordano che la conoscenza è sempre situata e che comprendere la sostenibilità richiede più della consapevolezza cognitiva: richiede esperienza vissuta ed un certo grado di sofferenza.”

Prof. Giuseppe Delmestri, Università LUISS G. Carli, Roma

Foto: Camilla Tiefensee Schrieder